



Energie rinnovabili, target 600 milioni

Investimenti. In fase finale il fundraising per gli impianti fotovoltaici

Mara Monti
MILANO

Si chiuderà a fine maggio il primo fundraising di Re-newables il fondo dedicato agli investimenti in impianti fotovoltaici di medie e grandi dimensioni, già operativi e connessi alla rete elettrica. Il primo closing da 100 milioni di euro per 31 mw sarà gestito da Banca Imi insieme a Serenissima sgr con il supporto tecnico di Astra Capitale e Prothea. I primi impianti saranno apportati successivamente attraverso l'acquisizione dei veicoli che controllano gli impianti subentrando quindi alla proprietà.

Il settore del fotovoltaico che oggi rappresenta circa il 9% dell'energia prodotta in Italia, ha subito un brusco rallentamento dopo il taglio degli in-

centivi da parte del governo che ha ridotto la redditività degli investimenti. Incentivi che a partire dal 2008 avevano aiutato lo sviluppo del settore con oltre 50 miliardi impiegati nello sviluppo di nuovi impianti.

L'Italia è oggi il terzo mercato al mondo per capacità installata (oltre 18 gw) e per produzione di elettricità da fonte fotovoltaica (23.300 gwh nel 2014, pari all'8,7% dell'energia elettrica complessivamente prodotta). Benché negli ultimi 12 mesi il mercato sia rimasto congelato a causa del taglio degli incentivi, dopo il recente ribilanciamento del sistema delle tariffe, il quadro regolamentare del fotovoltaico italiano appare ora equilibrato e destinato a rimanere invariato nei prossimi anni.

L'obiettivo di raccolta del fondo è di 600 milioni di euro per 250 mw, un target possibile in quanto nel nuovo contesto di maggior stabilità tariffaria, il potenziale per operazioni di compravendita di impianti già realizzati e allacciati alla rete elettrica appare elevato.

Molti di questi impianti sono partecipati da fondi di private equity interessati a monetizzare gli investimenti effettuati in passato mentre nuove categorie di investitori di lungo termine si avvicinano al mercato del fotovoltaico. Le regioni maggiormente interessate sono la Puglia, la Sicilia e il Lazio dove sono ubicati impianti di grandi dimensioni, ma anche il Veneto e l'Emilia Romagna hanno impianti target per il fondo.

Molti di questi impianti sono finanziati in leasing oppure attraverso il project financing, ma assicurano gli operatori finanziari l'intervento del fondo non sarà di rifinanziare gli impianti bensì di rilevarne la proprietà. Questo vuol dire che gli impianti fotovoltaici verranno trasferiti al fondo assieme all'indebitamento. Il business plan prevede investimenti per circa 570 milioni.

L'obiettivo di Re-newables che di fatto è un fondo immobiliare è un Irr del 10%, con la distribuzione semestralmente fino al 100% dei profitti realizzati e rimborserà, periodicamente, il capitale inizialmente versato. La durata media attesa dell'investimento nelle quote del fondo è pari a 9 anni.